



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 987

Seduta del 25/09/2023

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Fermi Alessandro

Oggetto

PRESA D'ATTO DELLA VI RIPROGRAMMAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR) A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2014-2020 DI REGIONE LOMBARDIA COME DA DECISIONE DI ESECUZIONE CE C(2023) 6091 DEL 5 SETTEMBRE 2023 - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Elisabetta Confalonieri

Il Dirigente Dario Sciunnach

L'atto si compone di 469 pagine

di cui 463 pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 “recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio, in cui sono definite le priorità di investimento del FESR, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento n. 1303/2013;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018 e Decisione C (2020) 174 del 20 gennaio 2020, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

**VISTO** il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e s.m.i., l'ultima delle quali approvata con Decisione CE Decisione C(2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto con DGR XI/3596 del 28 settembre 2020;

**VISTE** le Comunicazioni CE COM (2020) 112 final del 13 marzo 2020 ("Coordinated economic response to the COVID-19 Outbreak") e COM (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19 marzo 2020;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020 di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 ed in particolare l'art. 1, comma 2, che integra la priorità d'investimento 1.b includendo “la promozione degli investimenti necessari a rafforzare le capacità di risposta alle crisi dei servizi sanitari”, e l'art. 2, comma 3, che stabilisce l'ammissibilità delle spese di interventi per promuovere le capacità



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

di risposta alle crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 a decorrere dal 1° febbraio 2020;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile 2020 di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 ed in particolare l'art. 2 che introduce il nuovo art. 25 bis nel Regolamento (UE) n. 1303/2013, in cui si prevede la possibilità di applicare un tasso di cofinanziamento del 100 %, a valere su risorse comunitarie, per le spese certificate nel periodo compreso tra il 1° luglio 2020 e il 30 giugno 2021;

**VISTA** la DGR n. 3372 del 14 luglio che approva lo schema di accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto Legge 34/2020", ed il successivo Accordo sottoscritto in data 16 luglio 2020;

**VISTA** la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 42/2020 del 28 luglio 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 8 settembre 2020, con cui sono state assegnate le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 alla Regione Lombardia;

**VISTA** la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 41/2021 del 09 giugno 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 09 settembre 2021, con cui è stato istituito il Programma Operativo Complementare di Regione Lombardia con una dotazione complessiva di 362 milioni di euro;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 562/2022 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022, recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE) ed in particolare l'art. 1 che modifica l'art. 25 bis del Regolamento (UE) n. 1303/2013, prevedendo la possibilità di applicare un tasso di cofinanziamento del 100 %, a valere su risorse comunitarie per le spese certificate nel periodo compreso tra il 1° luglio 2021 e il 30 giugno 2022;

**CONSIDERATO** che l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha certificato spese emergenziali per contrastare la pandemia da Covid-19 per un importo complessivo di € 83.771.475,95, minore rispetto a quanto inizialmente previsto dal Programma;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**CONSIDERATO** che nei due periodi contabili tra 1° luglio 2020 e il 30 giugno 2021 e tra il 1° luglio 2021 e il 30 giugno 2022 l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha presentato domande di certificazione della spesa al 100% a valere su risorse comunitarie, con l'effetto che vi è la possibilità di effettuare minori investimenti sul Programma e che si è determinato un disequilibrio fra le risorse appostate sui vari Assi e sulla spesa ancora certificabile sugli stessi in quota comunitaria e in quota nazionale;

**CONSIDERATO** che è necessario mantenere un adeguato livello di risorse su specifici ambiti strategici, che risultano rilevanti ai fini del Programma e che è necessario assicurare il pieno utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali certificabili, onde evitare il disimpegno automatico di quota parte delle risorse comunitarie a chiusura del Programma;

**DATO ATTO** che, con la proposta di VI riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 sono state effettuate le seguenti modifiche al Programma:

- a) definizione di un nuovo piano finanziario riprogrammato che comporta variazioni di modesta entità alla distribuzione della dotazione fra gli Assi: nello specifico, una riallocazione di fondi dagli Assi prioritari III "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", V "Sviluppo Urbano Sostenibile", e VI "Strategia Turistica delle aree interne", agli assi prioritari I "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", II "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione ed alla comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime", e VII "Assistenza tecnica";
- b) revisione delle tabelle relative a "Settore di intervento", "Forma di finanziamento", "Tipo di territorio" e "Meccanismi territoriali di attuazione" in funzione delle modifiche apportate alla dotazione finanziaria tra Assi;
- c) eliminazione della priorità d'investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso delle energie rinnovabili nelle imprese" e delle Azioni 3.d.1.2 e 3.d.1.3 relative all'Asse III e dell'Azione 4.c.1.3 relativa all'Asse IV, per la non attuazione di iniziative con esse coerenti;
- d) revisione degli indicatori di output e di risultato del Programma, con contestuale modifica dei target previsti al 2023, dei valori iniziali degli indicatori di risultato, eliminazione di alcuni indicatori relativi ad interventi non attuati e introduzione di specifici indicatori precedentemente non previsti, in modo da garantire maggiore rappresentatività a quanto attuato nell'ambito del Programma;

**CONSIDERATO** che le modifiche al Programma sopracitate sono state oggetto, ai sensi dell'art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, di una procedura di



# Regione Lombardia

LA GIUNTA

---

consultazione scritta dei membri del Comitato di sorveglianza del POR FESR 2014-2020, aperta con nota prot. A1.2023.0347090 del 11 luglio 2023 e chiusa in data 21 luglio 2023, ma a seguito di problemi tecnici intervenuti sul sistema EDMA, conclusa formalmente con nota prot. A1.2023.0384069 del 4 agosto 2023, con cui sono state approvate le sopracitate proposte di modifica;

**CONSIDERATO** che Regione Lombardia in data 21 luglio 2023 ha trasmesso formalmente alla Commissione Europea, tramite il sistema informativo "SFC2014", il POR FESR 2014-2020, riprogrammato con le modifiche adottate dal Comitato di sorveglianza del POR FESR 2014-2020, per l'adozione definitiva da parte della Commissione Europea;

**DATO ATTO** che la Commissione Europea in data 5 settembre 2023, con Decisione di Esecuzione C (2023) 6091 final, ha adottato la modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 923 final di adozione del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia;

**ATTESTATO** che la presente delibera non ha ulteriori oneri se non quelli già presenti in bilancio essendo una rimodulazione di risorse già stanziata;

**CONSIDERATO** che l'art. 2 comma 2 della L.r. n. 17 del 21 novembre 2011 prevede che la Giunta regionale informi il Consiglio Regionale sui propri atti adottati per l'attuazione in via amministrativa di obblighi europei;

**STABILITO** pertanto di prendere atto della modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 923 final di adozione del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia così come adottata con Decisione di esecuzione C (2023) 6091 final, riportando nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il POR FESR 2014-2020 nella versione aggiornata;

**ALL'UNANIMITA'** dei voti, espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di prendere atto della modifica della Decisione esecutiva C (2015) 923 final di adozione del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia così come adottata con Decisione di esecuzione C (2023) 6091 final, riportando nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il POR FESR 2014/2020 nella versione aggiornata;



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

2. di trasmettere la presente deliberazione unitamente all'allegato 1) costituente sua parte integrante e sostanziale, al Consiglio Regionale come previsto dall'art. 2 comma 2 della L.r. n. 17 del 21 novembre 2011;
3. di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva di allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web dedicato alla Programmazione Comunitaria all'indirizzo [www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR](http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR).

IL SEGRETARIO  
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge